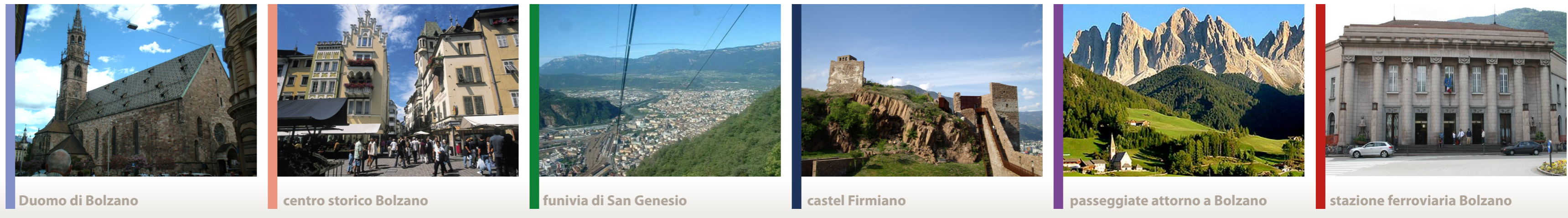


SCALA TERRITORIALE : scala 1:20.000

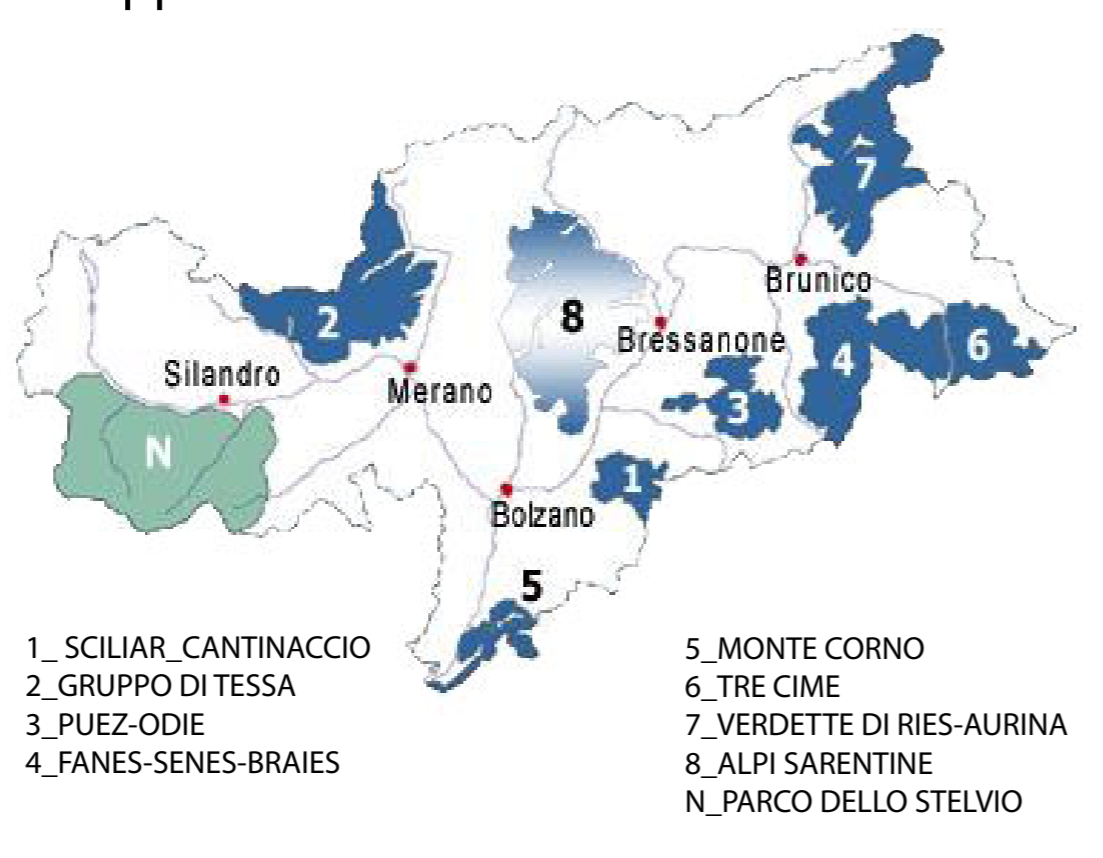
Tavola T.01 _ Inquadramento generale
 Tavola T.02 _ Sistema delle infrastrutture
 Tavola T.03 _ Sistema insediativo e manufatti storico-architettonici
 Tavola T.04 _ Sistema paesistico ambientale e reti ecologiche



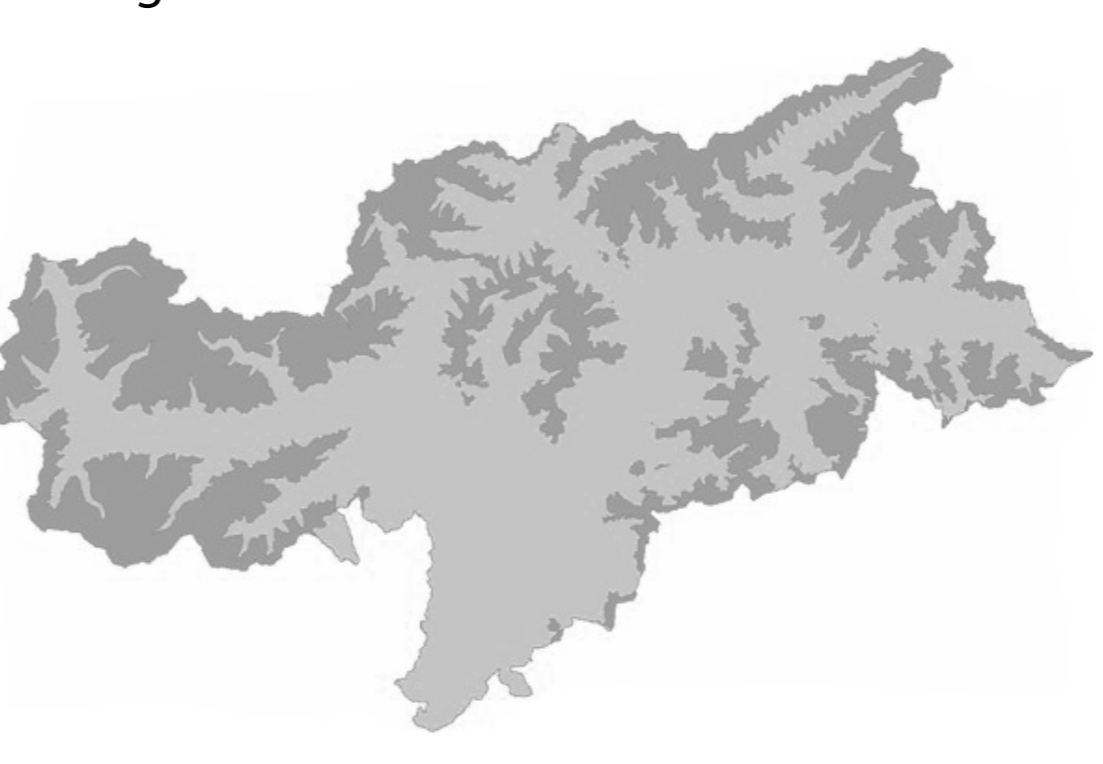
Trentino Alto Adige



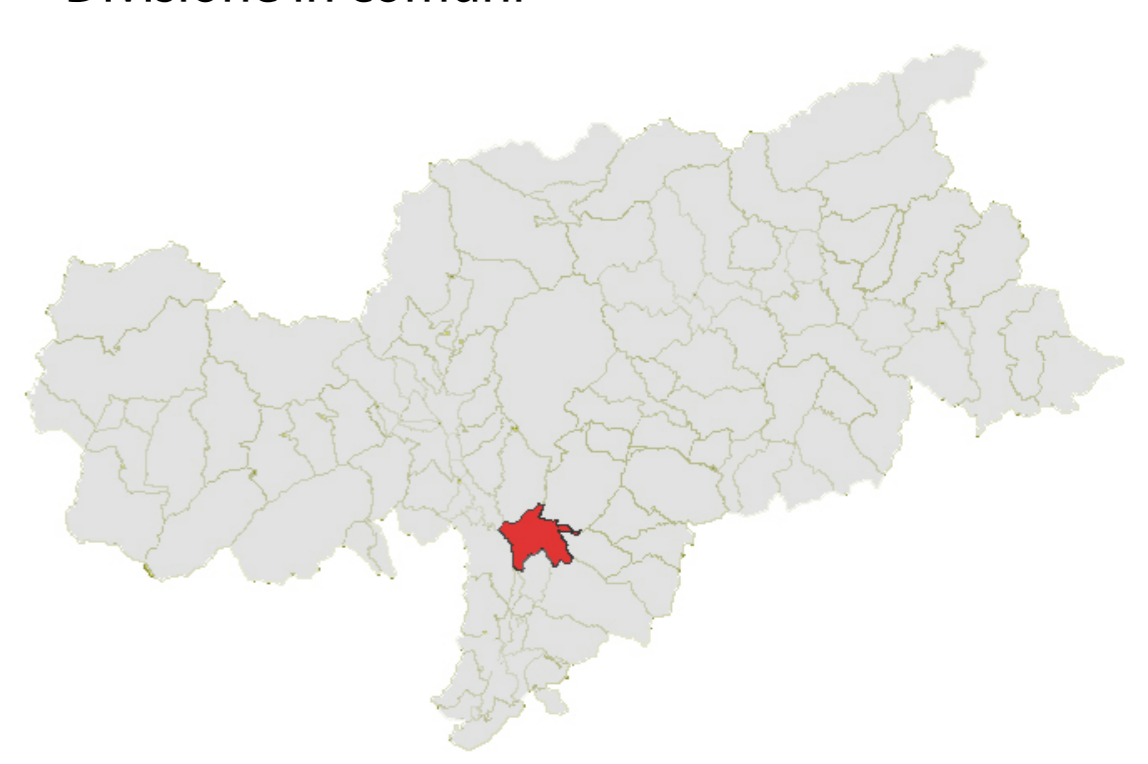
Gruppi montuosi



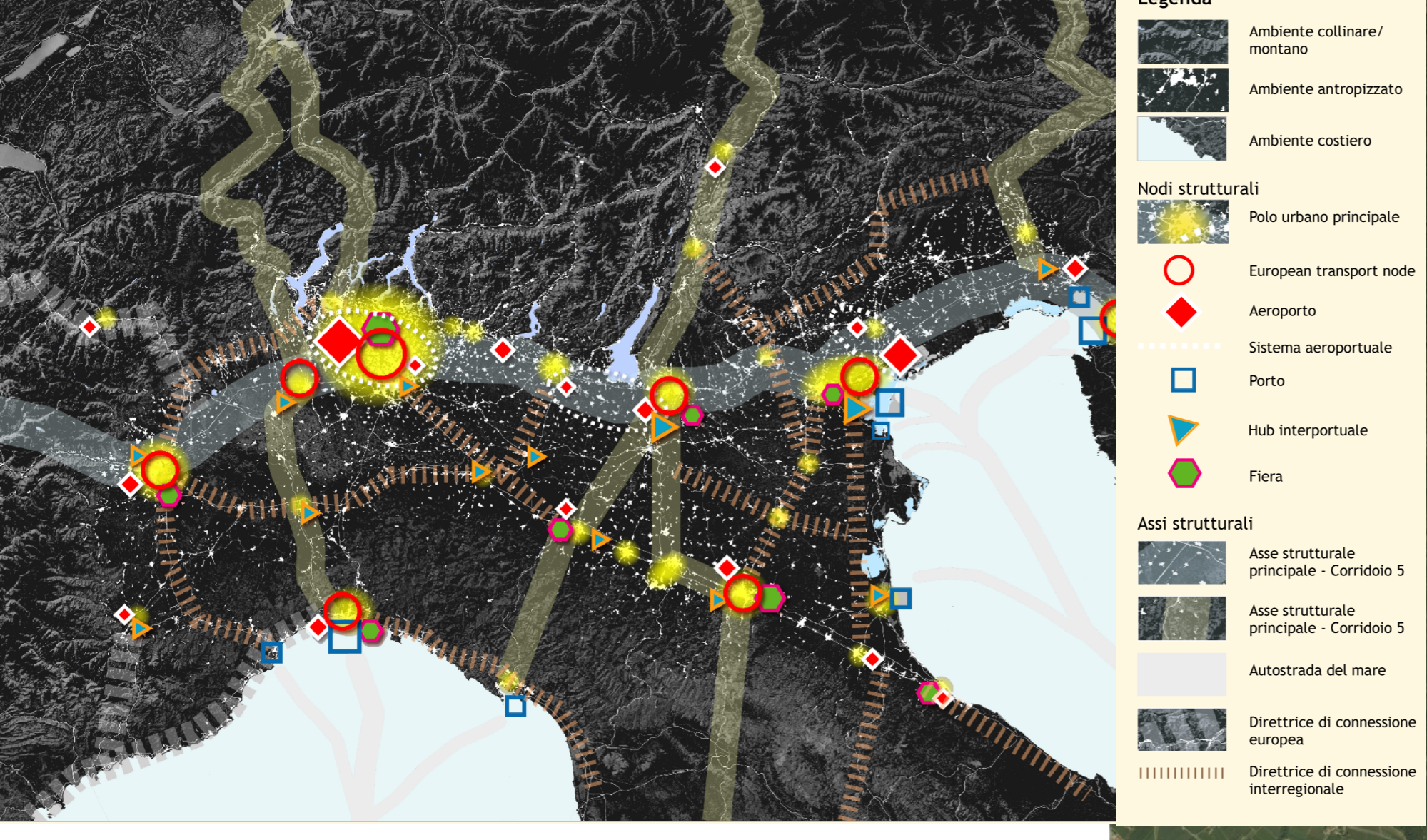
Orografia



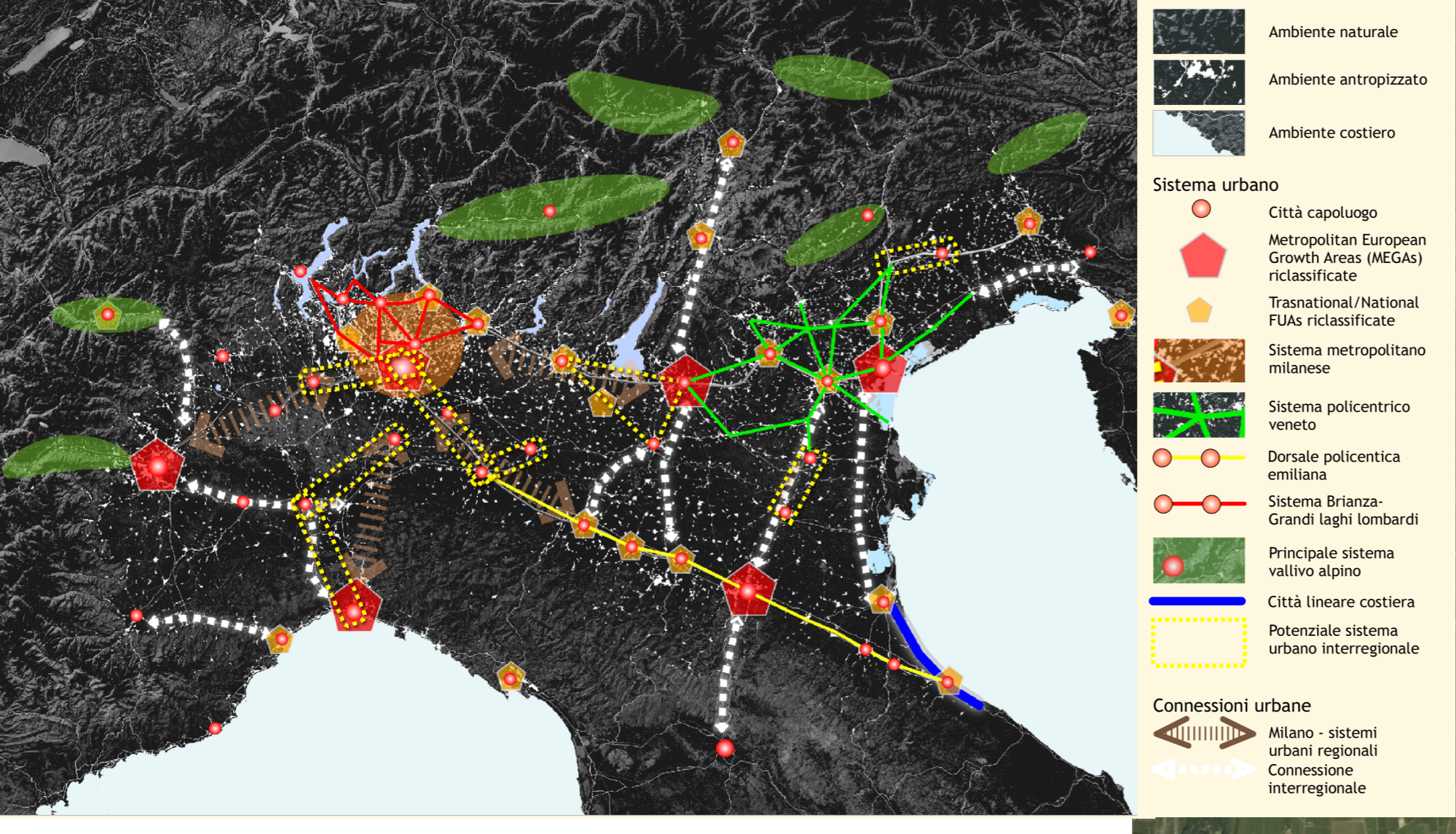
Divisione in comuni



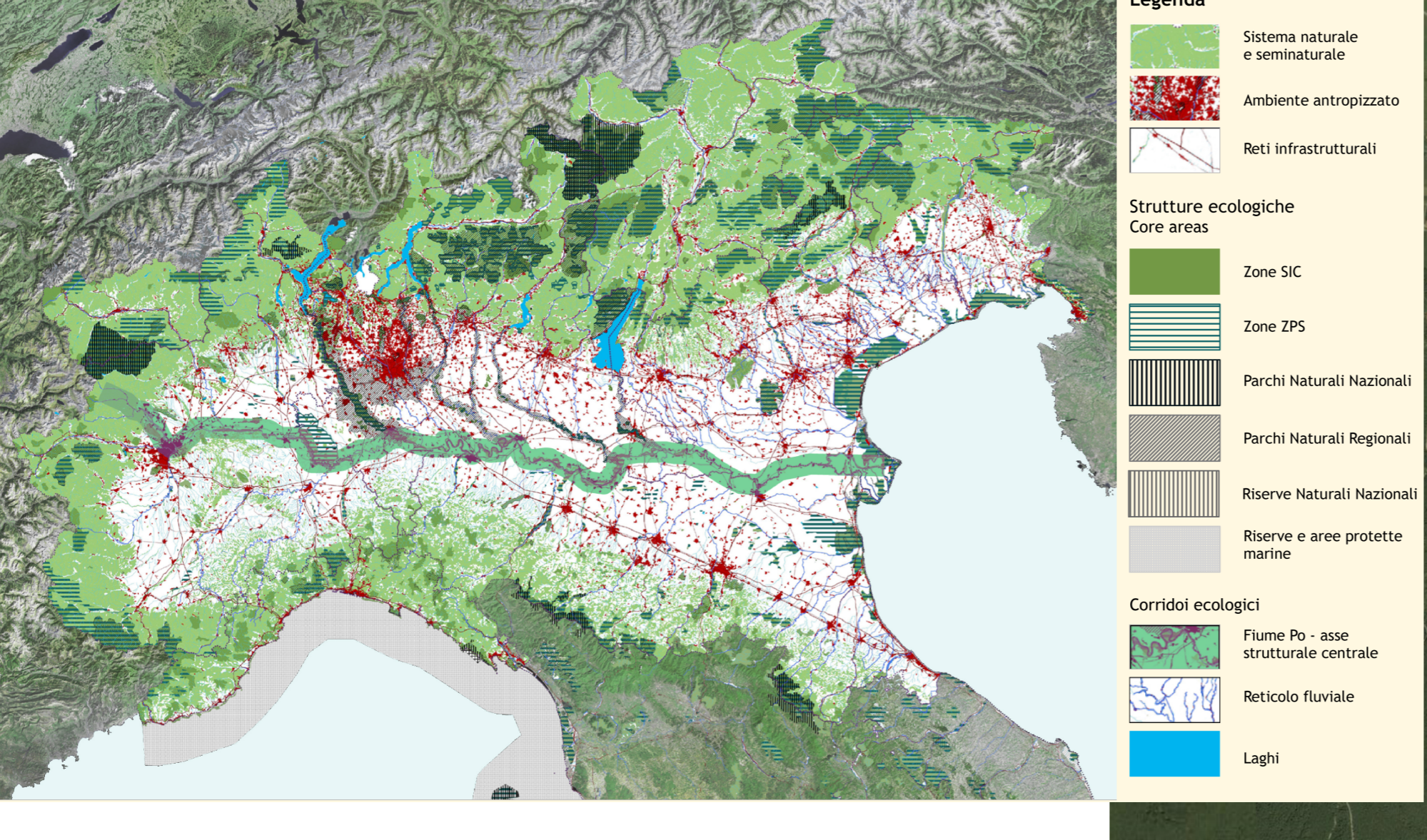
Schema delle reti infrastrutturali dell'area padano-alpina-adriatica



Sistema delle polarità urbane dell'area padano-alpina-adriatica

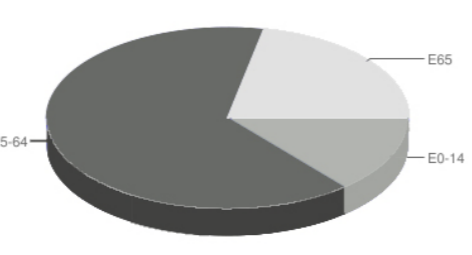
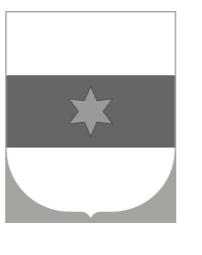


Sistema delle strutture ecologiche dell'area padano-alpina-adriatica



Provincia autonoma di Bolzano

Comunità comprensorie dell'Alto Adige



Il territorio di Bolzano è stato allargato due volte: Dodiciville (1911) Gries (1925)

Bolzano è un comune italiano di 103.697 abitanti, capoluogo della provincia autonoma di Bolzano; è situata alla quota di 264 m nella parte orientale dell'ampia conca originata dalla congiunzione delle valli di Isarco, Sarentina e dell'Adige. La conca è delimitata ad ovest dalla catena della Mendola, a nord-ovest dell'Altopiano del Salto (Salten, 1.500 m), a nord-est da una cima minore del Renon (Ritten) chiamata Monte Tondo (Hörtenberg), e a sud-est dal Monte Pozza (Titschen, 1.619 m) sul cui versante settentrionale si trova la località Colle (Kohlern). La città è collegata ai tre monti più vicini da funivie: la funivia del Colle che risale il Monte Pozza sino al Colle di Villa (Herrenkohlern), quella del Renon e quella di San Genesio.

Dalla città, guardando in direzione est lungo la val d'Isarco, si vede il poco lontano e suggestivo Catinaccio (Rosengarten, 3.004 m), che è parte delle Dolomiti. Bolzano è attraversata dal torrente Talvera che confluisce in città nel fiume Isarco. Il nucleo storico della città risiede nel triangolo delimitato a ovest dal torrente Talvera, a sud dal fiume Isarco e a nord-est dal Monte Tondo. Bolzano possiede il suo stemma, dal 1381, grazie a un privilegio conferito alla città da parte del duca Leopoldo III d'Austria: infatti, lo stemma è quello austriaco con i colori capovolti (bianco-rosso-bianco) e la stella a sei punte dorata al centro, un riferimento alla Madonna ("stella maris") che è la patrona del duomo cittadino.

Assetto amministrativo e demografia

